

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 349 del 13 agosto 2020.

“P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Accordo di Programma Quadro 'Sanità' –
Riprogrammazione interventi”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e
integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi
dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e
successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della
Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modifiche
ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del
Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di
coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo
europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga

il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla

legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “Misure urgenti in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed

i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei

Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da

COVID-19, nonché le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della

Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 'Misure urgenti in materia di

salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19' convertito, con modificazioni,

dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 23 dicembre 2015:

“Accordo di Programma Quadro 'Sanità' – I Atto integrativo”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 10 aprile 2018:

“Riprogrammazione delle risorse a seguito della certificazione sul P.O. FESR

Sicilia 2007/2013”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica

dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 34961 del 5 agosto 2020

recante 'Riprogrammazione delle risorse dell'Accordo di Programma Quadro

di competenza del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica';

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 34961/2020 il Dipartimento

regionale per la pianificazione strategica, preliminarmente, rappresenta che il

Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione,

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

con nota prot. n. 23047 del 22 dicembre 2017, ha diramato a tutti i Centri di responsabilità alcune indicazioni relative alle procedure da adottare per la riprogrammazione delle risorse a seguito della certificazione dei Progetti della Politica Unitaria di Coesione sul PO FESR 2007/2013; si evidenzia l'opportunità di procedere alla riprogrammazione delle 'rinvenienze' determinate dalla certificazione dei cosiddetti 'progetti retrospettivi', mediante emanazione di tutti i provvedimenti di chiusura ed aggiornamento dei quadri economici finali delle operazioni interessate e allineamento dei dati finanziari e procedurali sul sistema informatico 'Caronte', rendendo disponibile l'originaria fonte di finanziamento; si fa riferimento alla modifica del Quadro Strategico Nazionale, in particolare del paragrafo V.3, approvata con procedura scritta e chiusa favorevolmente nel giugno 2013, con la quale si dispone che fanno parte delle programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007/2013, quali gli Accordi di Programma Quadro; con nota prot. n. 9359 del 10 luglio 2019 il Dipartimento regionale della programmazione richiedeva il completamento degli adempimenti di chiusura correlandoli alla potenziale disponibilità di risorse, come risultanti dalla certificazione al 31 marzo 2017, pari ad euro 121.107.040,48; a seguito di due momenti ricognitivi presso le Aziende si è proceduto all'individuazione di un consistente numero di interventi e a chiedere conferma dell'attualità dei progetti e della loro riconducibilità alle priorità espresse nell'articolo 3 dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 23 dicembre 2003; l'ampiezza e la consistenza dei piani di investimento che si sono attuati hanno consentito di sostenere in maniera determinante gli obiettivi di spesa del PO FESR 2007/2013, mediante



l'adozione dell'atto integrativo all'Accordo di che trattasi e la conseguente certificazione sul PO dei cosiddetti progetti retrospettivi; nel periodo di programmazione europea 2014/2020 l'attenzione del Piano operativo si è spostata dalle strutture ospedaliere e dalle aree urbane al territorio ed, in particolare, alle aree disagiate con la ricerca di soluzioni innovative inquadrate nell'obiettivo tematico dell'inclusione sociale;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 34961/2020 il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica rappresenta, altresì, che: con nota prot. n. 14968 del 16 marzo 2020 si è proceduto a sviluppare un programma formalizzato e trasmesso al Dipartimento regionale della programmazione, unitamente ad un elenco di 55 progetti da inserire nello schema di integrazione dell'APQ Sanità, selezionati secondo i criteri e modalità in detta nota descritti; successivamente la gestione dell'emergenza COVID 19 ha prodotto a carico del Sistema sanitario regionale una pressione senza precedenti, inducendo a rivedere i criteri di priorità connessi alla programmazione sanitaria, anche nell'ambito delle strutture e delle dotazioni tecnologiche; si è proceduto ad una rivisitazione delle varie articolazioni del programma che si riflettono nell'impostazione e nella compilazione del piano di interventi, il quale prevede l'esclusione di tutti quelli riguardanti, prevalentemente, l'acquisto di apparecchiature di alta e media tecnologia che possono trovare adeguate fonti di finanziamento su altre linee d'intervento statale e l'inclusione di quattro consistenti interventi, descritti nella nota di che trattasi, che rivestono particolare rilevanza e assumono priorità assoluta nella strategia di contrasto alla pandemia da COVID 19; il piano così modificato sviluppa una prospettiva di fabbisogno finanziario complessivo pari ad euro

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

121.107.038,48 quasi esattamente corrispondente al tetto determinato per l'APQ; è stata, altresì, verificata, ai sensi del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, articolo 44, comma 7, oltre che l'effettiva rispondenza e sinergia con le priorità di sviluppo dei territori e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, anche la concomitante possibilità di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che nella più volte richiamata nota prot. n. 34961/2020 il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica conclusivamente rimette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, il quadro riepilogativo di n. 34 interventi programmati;

RITENUTO di prendere atto dell'elenco degli interventi programmati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro 'Sanità' accluso alla citata nota del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica prot. n.34961/2020;

SU proposta dell'Assessore regionale per la salute,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto dell'elenco degli interventi programmati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro 'Sanità' accluso alla proposta del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 34961 del 5 agosto 2020, costituente allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

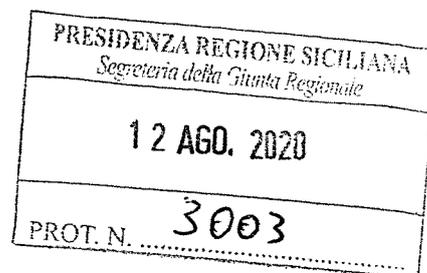
Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

AM

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 3 "Gestione degli Investimenti"

Prot./Serv. 3/n. 34961

Palermo, 5.8.2020

Rif. Pratica:

Oggetto: Riprogrammazione delle risorse dell' Accordo di Programma Quadro di competenza del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica.

- Relazione per la sottoposizione del programma alla Giunta Regionale di Governo ai fini dell'apprezzamento e dell'assunzione dell'impegno alla copertura delle eventuali rettifiche finanziarie in esito alle procedure di chiusura da parte della Commissione Europea.

Al Presidente della Regione
Alla segreteria della Giunta Regionale
Loro Sedi

Con la nota n.23047 del 22/12/2017 il Dipartimento regionale della Programmazione ha diramato a tutti i Centri di Responsabilità (tra i quali il Dipartimento della Pianificazione Strategica di questo Assessorato) alcune indicazioni relative alle procedure da adottare per la riprogrammazione delle risorse a seguito della certificazione dei Progetti della Politica Unitaria di Coesione sul PO FESR 2007/13.

Tale indirizzo trova un riferimento specifico, rispetto all'attività svolta da questo CdR, verso l'opportunità di procedere alla riprogrammazione delle "rinvenienze" determinate dalla certificazione (alla data del 31/03/2017, su spesa a valere dal 01/01/2007 al 31/12/2015) dei cosiddetti "progetti retrospettivi", specificando che tale riprogrammazione "... sarà possibile solo a seguito di una formale assunzione d'impegno da parte della Giunta Regionale di Governo, nonché delle altre Amministrazioni proponenti per quanto di competenza, a coprire le eventuali rettifiche finanziarie in esito alle procedure di chiusura da parte della Commissione Europea" e che, in ogni caso, per accedere alla riprogrammazione si sarebbe dovuto procedere:

12/08/2020 St. 2
Buonin

- a) all'emanazione di tutti i provvedimenti di chiusura ed aggiornamento dei quadri economici finali delle operazioni interessate;
- b) all'allineamento dei dati finanziari e procedurali sul sistema informativo "Caronte" rendendo disponibile l'originaria fonte di finanziamento (anche al fine di scongiurare l'eventuale rischio di doppio finanziamento).

Nella stessa nota il Dipartimento della Programmazione fa espresso riferimento ai capisaldi regolamentari che hanno, prima, consentito la rendicontazione retrospettiva e consentono, oggi, la riprogrammazione di interventi, a valere sulle risorse "rinvenienti" da tale rendicontazione e dalla successiva certificazione.

In particolare si fa riferimento:

- alla nota orientativa COCOF 12-0050-01 del 29/03/2012 del Comitato di Coordinamento dei Fondi della Commissione Europea, con all'oggetto "*Trattamento dell'assistenza retrospettiva dell'UE nel periodo 2007-2013*",
- alla modifica del Quadro Strategico Nazionale (QSN) ed, in particolare, del Paragrafo V.3, approvata con procedura scritta e chiusa favorevolmente nel giugno 2013 (rif. Nota MISE – Dipartimento per lo Sviluppo della coesione economica prot. n. 0008089-U del 18/06/2013), con presa d'atto della DG Regio della CE con nota Ares (2013) n. 3071700 del 17/09/2013, con la quale si dispone, tra l'altro, che fanno parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007/2013 quali gli Accordi di Programma Quadro e, pertanto, nello specifico, l'APQ Sanità.

Con la ulteriore nota n. 2839 del 25 Febbraio 2019 il Dipartimento Regionale della programmazione (che fa espresso riferimento all'APQ Sanità del 22.12.2003, sul cui 1° atto integrativo del 30/12/2015 erano stati "appostati" gli interventi selezionati come potenziali "retrospettivi"), nel ribadire l'esigenza del completamento delle procedure di chiusura e dell'allineamento dei dati sul sistema "Caronte", viene a sottolineare che "*tali attività assumono ... una duplice importanza:*

- *chiudere il finanziamento degli interventi sul PO (FESR) 2007/2013,*
- *rendere disponibili le originarie risorse nell'ambito degli Accordi di programma Quadro ... per la successiva riprogrammazione da parte di codesto Dipartimento ... da sottoporre all'On. Presidente e, ove condivisa, alla Giunta Regionale di Governo".*

Ancora, con la nota prot. n. 9359 del 10.07.2019, il Dipartimento programmazione tornava sul tema, richiedendo il completamento degli adempimenti "di chiusura" (nel frattempo, tuttavia, completati), correlandoli alla potenziale disponibilità di risorse (come risultanti dalla certificazione al 31.03.2017) per un ammontare di €_121.107.040,48.

È stata, pertanto, avviata una prima selezione di interventi riconducibili alla riprogrammazione delle risorse degli Accordi di Programma Quadro, a fronte delle risorse "*rinvenienti*" dagli interventi retrospettivi già rendicontati da questo Dipartimento che risulta-

vano, alla data della comunicazione del Dipartimento Programmazione, già conclusi e per i quali erano stati già allineati i dati di monitoraggio sul SI Caronte.

Per gli ulteriori 3 progetti le cui procedure non erano state completate, per i quali erano, comunque, già stati emessi i relativi decreti a consuntivo, si è proceduto, per quanto di riguardo, all'allineamento dei dati sul SI Caronte, ottenendone riscontro sul sistema, anche a seguito dello svolgimento, da parte dello stesso Dipartimento Programmazione, di tutte le operazioni di propria competenza, tra le quali la ri-attribuzione delle fonti finanziarie originali.

Includendo tali progetti, il valore complessivo omologo si attesta, appunto, a €_121.107.040,48 e, pertanto, su tale orizzonte si può orientare la riprogrammazione sull'APQ, con le specifiche e le cautele che saranno appresso esplicitate.

A seguito di due momenti ricognitivi presso le Aziende, si è quindi proceduto all'individuazione di un consistente numero di interventi e, successivamente, a richiedere conferma alle Aziende, anche mediante la compilazione di schede – intervento appositamente predisposte, dell'attualità dei progetti e della loro riconducibilità alle priorità espresse nell'art. 3 dell'APQ, sottoscritto in data 23 dicembre 2003 e, cioè:

- A. Razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;
- B. Adeguamento strutturale dei presidi sanitari
- C. Potenziamento tecnologico a supporto dei servizi sanitari;
- D. Promozione dell'integrazione tra i servizi sanitari e i servizi sociali

ed inserendo ulteriori specifiche per soddisfare:

- I requisiti di coerenza con la Riorganizzazione della rete Ospedaliera ai sensi del DM 02/04/2015, n.70”
- I requisiti di coerenza con il Piano Attuativo Aziendale.

La scelta di partire dal fabbisogno espresso dalle Aziende risiede nella considerazione che l'attuale stato complessivo del Sistema sanitario regionale manifesta una certa difficoltà a sostenere le esigenze di rinnovo ed adeguamento degli immobili destinati alle attività sanitarie e delle apparecchiature, in particolare quelle di alta tecnologia o, anche, quelle destinate al necessario potenziamento delle attività territoriali.

Negli anni scorsi si sono attuati programmi d'investimento molto consistenti, tanto sulle linee di finanziamento di matrice europea (PO FESR 2007/2013), quanto a valere sull'intervento straordinario statale (art. 20 L. 67/88 e art. 71 L. /98), che hanno portato ad un decisivo balzo in avanti delle infrastrutture e del parco tecnologico, soprattutto nelle grandi aree urbane, e con un “focus” prevalente sulle strutture ospedaliere (nuove o riqualificate) e sulle apparecchiature di alta tecnologia.

L'ampiezza e la consistenza dei piani d'investimento che si sono attuati hanno consentito, tra l'altro, di sostenere in maniera determinante gli obiettivi di spesa del PO FESR 2007/13, mediante l'adozione dell'atto integrativo all'APQ e la conseguente certificazione sul PO dei c.d. “progetti retrospettivi”.

Allo stato attuale permane l'esigenza di integrare il rinnovo infrastrutturale, mediante la riqualificazione dell'esistente, ma anche con la costruzione di nuovi ospedali e di integrare il parco delle apparecchiature di alta tecnologia.

Tale programmazione generale, che può essere, in parte, sostenuta, ancora, dall'intervento straordinario statale con le risorse ex Art.20 L.67/88, lascia, però, insoddisfatta, per carenza di risorse, una vasta platea di istanze complementari e, soprattutto, affida, quasi del tutto, ai bilanci delle Aziende, già oltremodo gravati, l'onere di sostenere l'efficientamento strutturale e tecnologico delle strutture ambulatoriali ed ospedaliere a servizio delle comunità locali.

Nel periodo di programmazione europea 2014/2020 l'attenzione del Piano operativo si è spostata dalle strutture ospedaliere e dalle aree urbane al territorio, ed, in particolare, alle aree disagiate, con la ricerca di soluzioni innovative, inquadrata nell'obiettivo tematico dell'inclusione sociale.

In particolare l'Azione 9.3.8, gestita da questo Dipartimento Pianificazione Strategica, prevede il *“finanziamento di investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura. Tale Azione prevede, in linea con il Patto della Salute 2014-2016 tra Ministero Salute e Regioni e con il documento Strategia per la crescita digitale (SCD), l'implementazione nell'intero contesto regionale di nuovi servizi anche tramite la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso, lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura a favore, in particolare, della popolazione anziana o non autosufficiente, ... (per ridurre la) frammentazione tra i servizi ospedalieri e territoriali, sostenere ... una maggiore continuità tra i diversi livelli di assistenza ed una maggiore integrazione tra ospedale e territorio ... ecc”*.

Rimane, tuttavia, la considerazione che tale intervento pubblico, anche per la disarmonante esiguità delle risorse messe a disposizione, non può che ambire alla realizzazione di pochi interventi “pilota”, mentre rimane a carico del sistema sanitario regionale l'onere di dover provvedere alle dotazioni necessarie all'effettiva implementazione di strategie di inclusione sociale e di distribuzione capillare di servizi sanitari sul territorio.

Sulla base di tali intenzioni si è, quindi proceduto a sviluppare i risultati della ricognizione (e della sistemazione su scheda dei dati essenziali degli interventi in programma) e, quindi, alla sistemazione di tali evidenze in un inquadramento di programma che è stato formalizzato in data 16 marzo 2020 e trasmesso al Dipartimento della programmazione (nota n. 14968), insieme ad un elenco di 55 progetti da inserire nello schema di integrazione dell'APS Sanità, selezionati, secondo i criteri e le modalità descritti nella stessa comunicazione e nella precedente 1491 del 14/01/2020.

Successivamente a tali formulazioni, tuttavia, la gestione dell'emergenza Covid ha prodotto a carico del Sistema sanitario regionale una pressione senza precedenti, inducendo

a rivedere i criteri di priorità connessi alla programmazione sanitaria, anche nell'ambito delle strutture e delle dotazioni tecnologiche.

Si è, pertanto, proceduto ad una profonda rivisitazione delle varie articolazioni di programma, che si riflettono, anche, nell'impostazione e nella compilazione del piano d'interventi oggi trasmesso a cod. Giunta ai fini dell'integrazione dell'APQ Sanità con la suddetta n. 14968 del 16/03/2020, rispetto al quale si propongono le seguenti essenziali-modifiche ed integrazioni:

- a) Esclusione dal programma di tutti gli interventi riguardanti, prevalentemente, l'acquisto di apparecchiature di alta e media tecnologia, che possono trovare adeguate fonti di finanziamento su altre linee d'intervento statale;
- b) Inclusione di quattro consistenti interventi che rivestono particolare rilevanza e assumono priorità assoluta nelle strategie di contrasto alla pandemia Covid – 19.

I suddetti interventi riguardano:

- il recupero del presidio Ospedaliero CTO (Centro traumatologico ortopedico) che fa parte dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello,
- La ristrutturazione, rifunzionalizzazione e riconversione degli edifici della sede principale del CEFPAS (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio Sanitario) di Caltanissetta, nell'ambito di un progetto di riqualificazione complessiva che prevede anche l'apporto di alte tecnologie per uso formativo/didattico (simulatori) e l'efficientamento energetico di tutti i plessi del "Campus",
- La manutenzione straordinaria, rifunzionalizzazione e adeguamento dell'edificio ex CRES di Monreale, da adibire a sede periferica per le attività di formazione dello stesso CEFPAS,
- la realizzazione del Padiglione Covid-19 presso l'istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) "A. Mirri" di Palermo,
- la ristrutturazione del Padiglione n. 10 dell'ospedale Civico di Palermo per la realizzazione di degenze di terapie intensive e sub-intensive a cura dell'IRCCS I-SMETT.

Sul primo intervento si rendono disponibili quote di co-finanziamento relative all'inserimento dei lavori per la realizzazione delle terapie intensive e sub-intensive e del pronto soccorso del CTO nel Piano ex DL 34/20.

Il piano così modificato sviluppa una prospettiva di fabbisogno finanziario complessivo, di € 121.107.038,48, quasi esattamente corrispondente al tetto determinato per l'APQ.

I procedimenti di selezione relativi all'inserimento dei nuovi progetti sono stati condotti tenendo presente il rigore procedurale (più volte richiamato dal Dipartimento della Programmazione) imposto dalla modifica al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 approvata con procedura scritta e chiusa favorevolmente nel giugno 2013, con

presa d'atto della DG Regio della CE con nota Prot. Ares (2013) n. 3071700 del 17/09/2013, che, nel garantire una "governance" unitaria nella fase di attuazione degli interventi attraverso diverse direttrici, tra i quali l'APQ Sanità del 23 dicembre 2003 (come riconfigurato con l'Atto integrativo del 30.12.2015), determina l'opportunità della riprogrammazione delle risorse "rinvenienti", all'interno di un sistema di regole coerenti con l'impianto di tale strumento attuativo.

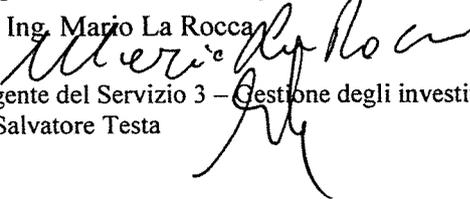
E' stata altresì verificata, ai sensi del DL 34/19 (Decreto crescita), Art.44 – comma 7, oltre che *"l'effettiva rispondenza e sinergia con le priorità di sviluppo dei territori e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei"*, anche la *"concomitante possibilità di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021"*.

Alla presente relazione è allegato il quadro riepilogativo di tutti gli interventi programmati (n. 34 interventi), che come tale viene proposto per l'apprezzamento da parte di cod. Giunta.

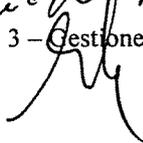
Si ritiene, infine, di potere utilizzare l'intero plafond senza limitare l'orizzonte complessivo della fase di programmazione, in quanto la fase selezione è stata svolta con particolare accuratezza e mediante lo svolgimento documentato di un ciclo di negoziazioni con le Aziende beneficiarie.

Il Dirigente Generale del Dipartimento

Ing. Mario La Rocca

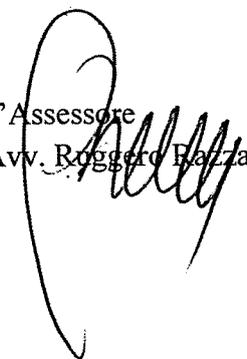


Il Dirigente del Servizio 3 – Gestione degli investimenti
Arch. Salvatore Testa



L'Assessore

Avv. Roggero Rizza



Selezione progetti da imputare all'APQ Sanità - Programmazione
PO FESR 2007/13

Data di riferimento: 14/07/2020

Tutti gli interventi con verifica PP e dichiarazioni ex DL 34/19 art. 44



N.	AZIENDA	Titolo Operazione	Localizzazione	Presidio	Finanziamento richiesto	Importo totale progetto	Ver.ca profilo plur.le	Verifica dichiarazione ex DL34/19 art. 44
1	ASP Agrigento	Lavori adeguamento dei locali del reparto di Cardiologia e del reparto di Neonatologia del P.O. di Licata	Licata	PO S. Giacomo d'Altopasso	€ 451.236,25	€ 451.236,25	SI	Prot. n. 30258 del 17.02.2020
2	ASP Catania	Interventi di messa a norma antincendio - Strutture di ricovero tipo C	Acireale	Presidio Ospedaliero	€ 1.563.000,00	€ 1.563.000,00	SI	Prot. n. 28650 del 14.02.2020
3	AO Cannizzaro	Lavori di rifacimento e di ripristino della copertura del corpo "D" dell'edificio "F"	Catania	Ospedale Cannizzaro	€ 327.000,00	€ 327.000,00	SI	Prot. n. 2800 del 14.02.2020
4	AO Cannizzaro	Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento della U.O. di Psichiatria presso l'edificio "I"	Catania	Ospedale Cannizzaro	€ 400.000,00	€ 400.000,00	SI	Prot. n. 2800 del 14.02.2020
5	AO Cannizzaro	Lavori di ristrutturazione del Laboratorio di Analisi	Catania	Ospedale Cannizzaro	€ 390.000,00	€ 390.000,00	SI	Prot. n. 2800 del 14.02.2022
6	AO Cannizzaro	Lavori di rifacimento pavimentazione in pvc del Gruppo Parto e del Gruppo Operatorio I presso l'edificio "E", con esclusione delle SS.OO.-nn. 1 e 2	Catania	Ospedale Cannizzaro	€ 270.000,00	€ 270.000,00	SI	Prot. n. 2800 del 14.02.2020
7	AO Cannizzaro	Lavori di spostamento e di realizzazione della nuova elisuperficie	Catania	Ospedale Cannizzaro	€ 800.000,00	€ 800.000,00	SI	Prot. n. 2800 del 14.02.2020
8	ASP Enna	Completamento delle finiture, sistemazione delle parti esterne del centro di riabilitazione interprovinciale multidisciplinare di Pergusa	Enna (fraz. Pergusa)	Centro riabilitazione Pergusa	€ 1.406.776,29	€ 2.806.776,29	SI	Prot. n. 13566 del 14.02.2020
9	ASP Enna	Lavori di ristrutturazione ed impiantistica per l'Emodinamica dell'Ospedale Umberto I di Enna come da rete ospedaliera regionale	Enna	P.O. Umberto I	€ 2.450.000,00	€ 2.450.000,00	SI	Prot. n. 13566 del 14.02.2020
10	ASP Enna	Lavori di ristrutturazione e messa a norma del Polivalente per adibirlo a Poliambulatorio del Comune di Valguamera	Valguamera Caropepe	Ambulatorio	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	SI	Prot. n. 13566 del 14.02.2020
11	ASP Messina	Punto nascita di S. Agata di Militello	S. Agata di Militello	Ospedale (PO)	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	SI	Prot. n. 19650/2020 del 14.02.2020
12	AOUP Messina	Lavori di manutenzione straordinaria al quarto piano Pad E per realizzare l'area di degenza di Ortopedia	Messina	Complesso Ospedaliero Policlinico	€ 1.076.994,00	€ 1.076.994,00	SI	Prot. n. 4097/2020 del 14.02.2020
13	AOUP Messina	Lavori per la realizzazione degli ambulatori per l'attività del DAI di Medicine Specialistiche e Oncologia Medica, presso il piano terra del Padiglione H dell'Azienda*.	Messina	Complesso ospedaliero Policlinico	€ 288.203,86	€ 288.203,86	SI	Prot. n. 4097/2020 del 14.02.2020
14	AOUP Messina	Completamento edilizio/impiantistico ambulatorio piano T Padiglione H	Messina	Complesso ospedaliero Policlinico	€ 288.203,86	€ 288.203,86	SI	Prot. n. 4097/2020 del 14.02.2020
15	AOUP Messina	Lavori per completamento delle degenze dell'U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile, sita al Secondo Piano del Padiglione NI dell'Azienda*.	Messina	Complesso ospedaliero Policlinico	€ 196.434,80	€ 196.434,80	SI	Prot. n. 4097/2020 del 14.02.2020

N.	AZIENDA	Titolo Operazione	Localizzazione	Presidio	Finanziamento richiesto	Importo totale progetto	Ver.ca profilo plur.le	Verifica dichiarazione ex DL34/19 art. 44
16	ASP Palermo	Lavori di restauro Pad. 11 dell'ex P.O. Pisani per sistemazione di servizi sanitari di psichiatria	Palermo	ex PO Pisani via Pindemonte	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	SI	Prot. 9498/2020 del 24.02.2020
17	ASP Palermo	Lavori di manutenzione straordinaria appartamenti 2° piano immobile via del Carmine SS285 Caccamo. Realizzazione del servizio di diagnosi e cura della Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS)	Caccamo (PA)	Via del Carmine n. 44 - SS. 285 Caccamo	€ 243.727,36	€ 243.728,36	SI	Prot. 9498/2020 del 24.02.2020
18	ASP Palermo	Lavori di manutenzione straordinaria palazzina SERT e DSM - Distretto 37, via Ospedale Civico Termini Imerese. Adeguamento strutturale dell'edificio	Termini Imerese (PA)	Via Ospedale Civico - Termini Imerese (PA)	€ 373.600,00	€ 373.600,00	SI	Prot. 9498/2020 del 24.02.2020
19	AOUP Paolo Giaccone	Lavori di adeguamento antincendio del plesso di Clinica Medica I	Palermo	Policlinico	€ 1.232.703,77	€ 1.232.703,77	SI	Prot. n. 1314 del 13.02.2020
20	AOUP Paolo Giaccone	Lavori di adeguamento antincendio Dipartimento di Scienze radiologiche-Odontostomatologia	Palermo	Policlinico	€ 344.000,00	€ 344.000,00	SI	Prot. n. 1314 del 13.02.2020
21	AOUP Paolo Giaccone	Lavori di adeguamento antincendio Dipartimento di Emergenza Urgenza 8ex Clinica Chirurgica I)	Palermo	Policlinico	€ 761.425,00	€ 761.425,00	SI	Prot. n. 1314 del 13.02.2020
22	AOUP Paolo Giaccone	Lavori di adeguamento antincendio del plesso di ORL e Ortopedia	Palermo	Policlinico	€ 1.221.600,00	€ 1.221.600,00	SI	Prot. n. 1314 del 13.02.2020
23	AOUP Paolo Giaccone	Lavori di adeguamento antincendio del plesso di Clinica Medica e Chirurgica III	Palermo	Policlinico	€ 1.365.425,00	€ 1.365.425,00	SI	Prot. n. 1314 del 13.02.2020
24	AOUP Paolo Giaccone	Lavori di adeguamento antincendio del plesso di Clinica Medica II	Palermo	Policlinico	€ 216.700,00	€ 216.700,00	SI	Prot. n. 1314 del 13.02.2020
25	AOUP Paolo Giaccone	Completamento centrale distribuzione energia elettrica in MT	Palermo	Policlinico	€ 200.000,00	€ 200.000,00	SI	nuova acquisizione
26	AOUP Paolo Giaccone	Completamento degli allacciamenti delle cabine di Media tensione esistenti alla nuova rete di Media tensione e batteria di Gruppi Elettrogeni.	Palermo	Policlinico	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	SI	nuova acquisizione
27	ASP Ragusa	Completamento del Nuovo Presidio Ospedaliero G. Paolo II di Ragusa	Ragusa	PO G. Paolo II	€ 34.861.512,51	€ 39.600.000,00	SI	Prot. n. 5124 del 14.02.2020
28	ASP Trapani	Lavori di riorganizzazione dell'U.O. di Chirurgia Generale del P.O. di Trapani	Erice	Ospedale S. Antonio Abate	€ 361.192,66	€ 361.192,66	SI	Prot. n. 20974 del 18.02.2020
29	ASP Trapani	Lavori di adeguamento dell'U.O. Di Radiologia del PO di Pantelleria per l'installazione del nuovo Tomografo Assiale Computerizzato	Pantelleria	Ospedale B. Nagar	€ 381.000,00	€ 381.000,00	SI	Prot. n. 20974 del 18.02.2020
30	AOR Villa Sofia - Gerardo	Lavori di recupero e adeguamento del Presidio ospedaliero CTO per La cura del Covid e delle malattie infettive	Palermo	PO CTO	€ 11.850.707,12	€ 22.083.034,00	SI	nuova acquisizione
31	CEPPAS	Manutenzione straordinaria, rifunionalizzazione e adeguamento dell'ex CRES di Monreale.	Monreale	ex CRES	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	SI	nuova acquisizione
32	CEPPAS	Ristrutturazione, riconversione e rifunionalizzazione, realizzazione di un nuovo ingresso e viabilità interna della sede Celpas	Caltanissetta	SEDE CEPPAS	€ 28.000.000,00	€ 28.000.000,00	SI	nuova acquisizione
33	IZS	Realizzazione del Padiglione "COVID-19" con laboratori di biologia molecolare, uffici e centro informatico	Palermo	IZS "Miri"	€ 10.135.596,00	€ 10.135.596,00	SI	nuova acquisizione
34	IRCCS ISMETT	Ristrutturazione del 2° piano del Padiglione 10 Ospedale Civico per la realizzazione di terapie intensive e sub-intensive	Palermo	IRCCS ISMETT	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	SI	nuova acquisizione
				TOTALE	€ 121.107.038,48	€ 137.477.853,85		

Elaborazione:
Servizio 3 DPS

FD Dott.ssa Arterica Salardi

il Dirigente generale

Ing. Mario La Rocca

L'Assessor

Avv. Ruggero Ruffa

Il Dirigente : Arch. Salvatore Testa